

IL CASO

# Arrivano altri box-autovelox ma c'è chi fa ricorso e vince

Il Comune di San Canzian ne sistemerà due mobili anche a Pieris e a Terranova. Multa cancellata a un'automobilista perché erano stati fatti solo tredici controlli

Laura Blasich

**SAN CANZIAN.** C'è chi l'ha già ribattezzato "comune degli autovelox". Anche se solo uno dei futuri sei continuerà a immortalare il passaggio di ogni mezzo in transito, quello lungo la strada regionale 14, ai piedi del cavalcavia di Begliano. In via Primo maggio a Pieris e lungo la strada provinciale 19, all'altezza di Terranova, compariranno invece due nuovi box per i controlli con il velox mobile in dotazione alla Polizia locale di San Canzian d'Isonzo. Andranno ad aggiungersi ai due comparsi alla fine del 2017 lungo la strada provinciale 20, a quello installato in via Aquileia, tra San Canzian e Pieris, nel 2016 e al velox in postazione fissa in attività dall'inizio di settembre del 2015 in entrata a Pieris.

«Il nostro obiettivo rimane quello della deterrenza



L'autovelox fisso presente da tempo a Pieris Foto Bonaventura

e, quindi, della prevenzione degli incidenti, non il fare cassa», ribadisce il sindaco Claudio Fratta, premettendo che per l'installazione dei nuovi box il Comune è in attesa dei pareri tecnici di Fvg Strade. A confermare la linea dell'amministrazione comunale c'è la scelta di non collocare uno strumento fisso lungo la strada per

**L'appello accolto dalla Prefettura apre a un probabile aumento delle verifiche**

Grado, attraversata nei mesi estivi da un traffico tutto meno che locale. Le soluzioni adottate sul territorio sembrano aver prodotto dei risultati, anche se l'unico autovelox fisso è appunto quello della Sr 14, come emerso dalla risposta fornita dal consigliere comunale Lucia-

no Dreos a inizio aprile a un'interrogazione presentata da Giorgia Deiuri, consigliere di Per San Canzian.

I controlli con autovelox mobile posizionato a rotazione nei box vengono però effettuati, anche se per mettere al riparo l'ente dai ricorsi degli automobilisti avrebbero dovuto essere di più. La normativa permette che i box siano preannunciati da una segnaletica permanente, ma nel caso in cui l'impiego dei dispositivi non sia occasionale, assumendo per la frequenza dei controlli carattere di sistematicità. Nel corso di un anno di verifiche lungo la via Aquileia, dove il limite è di 50 chilometri all'ora (e in media, nel dubbio, gli automobilisti rallentano), ne sono state però effettuate solo 13.

Un automobilista pizzicato mentre viaggiava a 73 chilometri all'ora (con velocità contestata di 68 chilometri all'ora) si è così appellato al prefetto di Gorizia, ottenendo ragione perché il numero di controlli è stato ritenuto "estremamente limitato ai fini di configurarlo nel richiesto carattere di sistematicità". C'è da aspettarsi quindi un'intensificazione dei controlli per rendere più efficace la presenza dei vecchi e nuovi box a tutela della sicurezza di tutti gli utenti della strada? Di certo l'amministrazione comunale ha ritenuto di attuare delle misure di "dissuasione" in due arterie dove le utenze più o

meno deboli della strada sono a rischio, anche se per motivi diversi. Via Primo maggio è una strada pressoché urbana, ma trafficata, con un paio di incroci già teatro di incidenti e su cui insiste una fermata dell'Apt utilizzata soprattutto da studenti. A Terranova, invece, aprirà nei prossimi mesi un ristorante che aumenterà il numero di veicoli in svolta lungo la Provinciale 19. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BILANCIO

## Un incasso previsto di 70 mila euro per tutte le sanzioni

Sono 70 mila gli euro che il Comune di San Canzian d'Isonzo prevede di incassare nel 2019 da contravvenzioni al Codice della strada. Il dato è in linea con quello dell'anno in corso. Come previsto dalla normativa la metà delle entrate da sanzioni sarà impiegata per migliorare la formazione e le dotazioni della Polizia municipale e per interventi di manutenzione delle strade e della segnaletica. Una parte dei 35 mila euro a destinazione vincolata sarà utilizzata per l'acquisto di una seconda motocicletta. L'amministrazione ha inoltre programmato di attivare un protocollo d'intesa per il controllo sull'uso di alcolici, utilizzando il pretest in dotazione alla Polizia locale. —

La. Bl.

ALL'EINAUDI MARCONI

## Staranzano ha celebrato 70 anni dei diritti umani assieme a 280 studenti

**STARANZANO.** Non è stata solo la ricorrenza di una data scritta sul calendario il 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Quella del 10 dicembre è diventata un evento vissuto con forte intensità dall'Istituto tecnico superiore "Einaudi-Marconi" di Staranzano. Venti classi per 280 studenti divisi in due turni, hanno partecipato ad una mattinata di riflessione organizzata da alcuni docenti della scuola nella sala Pio X di via De Amicis,

alla presenza del dirigente scolastico Marco Fragiaco, del sindaco Riccardo Marchesan e dell'assessore all'Istruzione Serena Franco, nonché dei rappresentanti del "Comitato 2 Giugno" con Lucio Mucchino e Franco Brusa. Si è iniziato con lo spettacolo teatrale "L'Ospite" dell'associazione culturale Fabbrica delle Bucce in collaborazione con l'Ics di Trieste (Consorzio Italiano di Solidarietà - Ufficio Rifugiati), sul palco 3 attori italiani e 4 per-

sone rifugiate a cui i ragazzi hanno poi rivolto domande. È seguita una riflessione curata da don Pierluigi di Piazza del Centro Balducci di Zugliano sull'attualità e sull'applicazione di alcuni articoli della "Dichiarazione". Quindi un approfondimento interattivo, guidato da Genni Fabrizio e Dalia Vesnic dell'associazione "Benkadì" sui principi ispiratori e fondanti della "Dichiarazione Universale". Infine un'esposizione con video e canzoni curata da alcuni alunni e alunne delle classi 2AF e 2BF Einaudi che hanno partecipato al Meeting Nazionale delle Scuole di Pace e alla Marcia della Pace Perugia-Assisi del 7 ottobre scorso. La professoressa Graziella Savastano, tra i promotori dell'iniziativa, ha anche recitato nello spettacolo teatrale. —

C. V.

IL PROGETTO

## Turriaco e Note di Costituzione riceve il premio dalla Regione

**Il Comune è risultato primo tra gli 11 enti partecipanti al bando straordinario con i temi della mobilità sostenibile e delle migrazioni dei popoli**

**TURRIACO.** La decima edizione di Note di Costituzione nel 2019 non sarà solo dedicata alla mobilità sostenibile. Il Comune sarà in grado di confermare tutto il programma già delineato grazie al finanziamento di 5.900 euro richiesto e ottenuto dalla Regione. L'ente locale è risultato primo nella graduatoria degli 11 Comuni finanziati, sui 43 partecipanti, con il bando straordinario dell'assessorato alla Cultura. Il progetto di Turriaco parla anche di migrazioni, ma il numero e livello dei partner e una proposta che, come sottolinea il vicesindaco e assessore alla Cultura Carla De Faveri, non vuole essere ideologica, ma capace di approfondire e suscitare riflessione, hanno consentito al "prodotto" di un'amministrazione di centrosinistra di ottenere il massimo dei voti da una Regione governata dal centrodestra. «È un ulteriore riconoscimento della capacità di attrarre finanziamenti nei vari settori in cui opera la pubblica amministrazione», afferma il sindaco Enrico Bullian.

Il Comune di Turriaco parteciperà alla spesa per realizzare l'edizione 2019 che, intitolata "Sulle rotte e sulle ruo-



Il murales realizzato sullo stadio di Turriaco Foto Bonaventura

te», si concentra sul tema del viaggio nelle sue varie accezioni: dalle ruote che percorrevano il territorio per raggiungere campi e fabbriche, alle rotte delle popolazioni che nei secoli si sono spostate alla ricerca di un mondo migliore. La rassegna ha vissuto la sua anteprima domenica scorsa con l'inaugurazione delle due piste ciclabili (realizzate con il contributo della Regione) dedicate ai cantautori Fabrizio De André e Luigi Tenco, interpreti della sofferenza e dell'emarginazione, ma anche dell'affermazione della libertà e dell'emancipazione. Numerosi i partners: Anpi, Pro loco, associazione Fra Le Righe, Società filarmonica, Fiab Bisacchibici, associazione Cali, Laboratorio Bluoltremare di Aquileia, Duemilau-

**no Agenzia Sociale.** Si adopereranno in particolare per coinvolgere le scuole e i giovani sui temi legati all'interculturalità e alla mobilità, dei singoli e dei popoli. La rassegna si svilupperà attraverso spettacoli, laboratori, presentazioni di libri, eventi espositivi. I cittadini saranno coinvolti sul tema dell'educazione stradale e dell'autonomia nello spostamento in sicurezza sul territorio, utilizzando anche la bicicletta per raggiungere i luoghi che rappresentano la memoria collettiva dell'Italia repubblicana. Spettacoli e incontri saranno concentrati intorno alle date clou del 25 aprile e del 1° maggio, con un approfondimento legato alla storia del cinema e concerti live rock itineranti. —

La. Bl.

L'INTERVENTO

## Con le ultime asfaltature via Verdi sarà rinnovata

**TURRIACO.** È iniziata a Turriaco l'asfaltatura del tratto di via Verdi dalla rotonda alla piazzola ecologica, a cura di e-distribuzione (ex Enel). In precedenza lungo la strada è stata completata la posa delle nuove tubazioni Enel, con l'eliminazione dei vecchi pali in cemento, e di sostituzione delle tubature della rete idrica in cemento amianto (lavori eseguiti da Irisacqua). Sul tratto finale della via, dalla rotonda all'ecopiazzola, l'ammi-



Il sindaco Enrico Bullian

nistratore comunale ha realizzato nuovi marciapiedi sul lato sinistro e la ridefinizione delle aree di sosta, con la creazione di una quindicina di parcheggi, e di verde sul lato destro. Sull'incrocio, al fine di ridurre la pericolosità e migliorarne la percorribilità, è stata creata qualche mese fa una rotonda urbana. Ora il tratto finale di via Verdi viene asfaltato, come previsto, da e-distribuzione, mentre il tratto dalla rotonda all'incrocio con via Roma sarà riasfaltato, entro qualche mese, da Irisacqua. «Terminate le asfaltature - dice il sindaco Enrico Bullian - via Verdi sarà riqualficata, grazie a investimenti rilevanti di Comune, ex Enel e Irisacqua». —

La. Bl.